



San Severino Marche Festa dell'Olio e Altro... 20, 21, 22 Novembre 2009

A fine Novembre, nel pieno dell'attività produttiva del nostro pregiatissimo olio extra vergine di oliva, vi invitiamo nella città di San Severino Marche per scoprire tesori nascosti e inaspettati, nella città e nelle nostre prolifere colline, con uno splendido tour culturale ed enogastronomico

Il percorso si snoda lungo le stradine di campagna tra il profumo dell'olio nuovo e dei nostri vini D.O.C. alla scoperta di preziosissime chiesette rurali, che custodiscono inestimabili testimonianze del nostro passato e con un'approfondita visita della città, importante insediamento dal paleolitico al medioevo.

Venerdì 20 novembre

Arrivo dei camper da h 14:00, pomeriggio e serata liberi per visita alla città.

L'area di sosta è stata predisposta nei pressi della stazione ferroviaria, in zona centralissima a soli 5 min (a piedi) dalla piazza centrale.

[Mappa](#)



Sabato 21 novembre

Mattino h 9:00

Visita guidata alle opere d'arte nel territorio settempedano

Santuario di S. Maria del Glorioso

Fu edificato su progetto di Rocco da Vicenza nel 1522 in seguito al prodigioso evento della lacrimazione di una Pietà in terracotta (XIV sec.). La facciata cuspidale presenta due ordini di finestre, un rosone e un sobrio portale con decorazioni in travertino; compatto il prospetto laterale che assume l'aspetto di una fortezza. Sulla crociera si innalza la cupola ottagonale, rivestita nel XVIII sec. con lamine di piombo. L'interno è diviso in tre navate da colonne di gessite con alti basamenti e capitelli di ordine corinzio. Vi si conservano la miracolosa Pietà e numerose opere d'arte.



Chiesa di S. Maria Annunziata nella frazione di Aliforni

Il castello fu venduto nel 1257 al Comune di San Severino da Guglielmo, vescovo di Camerino. Rimangono oggi parte della cinta muraria, alcuni edifici medioevali e la torre maestra, dove sono ancora visibili i beccatelli che sostenevano la piattaforma merlata. Nei pressi la Chiesa di S. Maria Annunziata (XIII sec.) ampliata nell'ottocento su progetto di Ireneo Aleandri che, modificandone l'orientamento, conservò intatto il primitivo presbiterio con un pregevole affresco attribuito a Lorenzo Salimbeni.



Chiesa di S. Maria di Cesello

Costruita agli inizi del XV sec, è singolare dal punto di vista architettonico per il largo spiovente del tetto che protegge un affresco seicentesco. All'interno tutte le pareti sono rivestite da affreschi votivi (XV - XVII sec.).



Chiesa di S. Maria dell'Ara nella frazione di Paterno

Fu costruita nel 1597, dalla famiglia Volponi, a protezione di una Maestà. Sotto un arco, ornato da una cornice in cotto, conserva un bell'affresco con Madonna della Misericordia e Santi (XV sec.), attribuito a Lorenzo d'Alessandro.



Visita alla cantina di Cagnore "Antico Terreno Ottavi"

Nel 2004, grazie al lusinghiero successo del vino e agli sviluppi dell'olio la vecchia e storica cantina è diventata insufficiente ed è stato pertanto necessario affrontare il problema in modo radicale.

Esclusa, per la bellezza del luogo e per l'inquinamento che avrebbe portato, la possibilità di realizzare un capannone termocondizionato in cui portare le lavorazioni, si è deciso di realizzare una nuova cantina dedicata sia al settore lavorazione che a quello di invecchiamento totalmente interrata e comunicante con i vecchi locali allo scopo di ottenere un impatto visivo nullo e contenere al massimo le conseguenze del condizionamento sull'ambiente.

La visita alla cantina, assolutamente imperdibile, sarà accompagnata da una degustazione del vino D.O.C "I Terreni di San Severino"

Pranzo h 13:30 Presso ristorante locale, con menù a base di prodotti tipici e specialità tradizionali.

Sabato 21 novembre

Pomeriggio h 15:30

**Viaggio nell'Olio extravergine d'Oliva,
Frantoi e tradizioni**

Visita ai frantoi settempedani

La visita ai frantoi inizia nella frazione di Orpiano, dove sorge quello che oramai si è affermato come il frantoio più operoso del territorio, qui l'esperienza e la tradizione si sono organizzate per dare vita ad una vera e propria realtà industriale.

Prosegue quindi nel cuore della città, dove, in antichissimi borghi, operano ancora storici frantoi, che conservano gelosamente la loro storia ed esperienza, alcuni ancora utilizzano antiche tecniche di lavorazione con macina a pietra.



Degustazione prodotti Settempedani

Il giro si conclude quindi a Colleluce, piccola perla e avamposto settempedano, che sorge su di un cocuzzolo a confine con il territorio di Serrapetrona.

Qui troveremo una piccola degustazione delle nostre eccellenze enogastronomiche:

olio extravergine di oliva, vino, vernaccia, salumi, conserve, dolci, legumi, e tanti altri prodotti della nostra tradizione.

Per chi avesse il piacere di portare a casa un piccolo pezzo di San Severino, verrà allestito anche un punto vendita con prodotti delle aziende visitate e di quelle che purtroppo sono state necessariamente escluse dal giro, per semplici problemi di tempo e di praticità logistica.



Domenica 22 novembre

Mattino h 9:00

Visita guidata alla città –

passeggiata attraverso il centro storico (mura orientali, via della Pitturetta con scorci panoramici sul centro)

Chiesa di San Lorenzo in Doliolo

Secondo la tradizione venne fondata nel VI secolo, ma la chiesa attuale risale al XII secolo e venne più volte rimaneggiata. Il trecentesco campanile costituisce la facciata dell'edificio, nella cripta vi sono resti di affreschi dei fratelli Salimbeni.



Pinacoteca "Tacchi Venturi"

La Pinacoteca è stata costituita nel 1974 e custodisce opere che vanno dal XIV al XVII. Il pezzo più pregiato della collezione è sicuramente la Madonna della Pace del Pinturicchio, tavola ritenuta da molti il suo capolavoro per lo splendore dei colori e la ricchezza del paesaggio. Tra le altre opere si ricordano un Crocifisso ligneo del XIII-XIV secolo, alcuni affreschi provenienti dalla demolita chiesa di S. Francesco al Castello e l'affresco con Storie di S. Giovanni evangelista dei fratelli Lorenzo e Iacopo Salimbeni; inoltre un polittico di Vittore Crivelli (Madonna e Santi) e uno dell'Alunno (Madonna col Bambino e



angeli). Altri pittori presenti sono Allegretto Nuzi, Lorenzo d' Alessandro, Paolo Veneziano, Bernardino di Mariotto.

Galleria Comunale d'arte moderna

La Galleria D'arte Moderna conserva una raccolta di quadri d'arte contemporanea e una collezione di dipinti di Filippo Biglioli, pittore e incisore dell'800. Ha sede al Piano Nobile del Palazzo Municipale, edificato nel 1764 su progetto dell'architetto romano Clemente Orlandi. Le ottocentesche sale di rappresentanze sono decorate e arredate con mobili dei secoli XVII-XIX. La "Sala degli Stemmi", dipinta da Raffaele Fogliardi, propone nel fregio gli scudi gentilizi delle famiglie sanseverinatesi. La "Sala d'Accoglienza, ora sala consiliare, ha il soffitto dipinto con Scene marine di naiadi e tritoni e alle pareti due grandi tele eseguite nel 1884 da Mariano Piervittori, raffiguranti due illustri settempedani: l'anatomista Bartolomeo Eustacchio e l'ottico Eustacchio Divini.



Teatro Feronia

Il teatro, opera dell'architetto Ireneo Aleandri, presenta una struttura elegante e slanciata verso l'alto, con pianta a ferro di cavallo, tre ordini di palchi e loggione. La decorazione pittorica è opera di Filippo Bibiena e Raffaele Fogliardi, mentre i cartoni delle pitture, che ornano la volta e il bozzetto del sipario, sono opera del pittore sanseverinate Filippo Biglioli (1798 - 1878) e vengono realizzati da Raffaele Fogliardi. Terminati i lavori, il teatro viene solennemente inaugurato nel 1828 con l'esecuzione di due opere di Gioacchino Rossini, Mosè in Egitto e Matilde di Shabran. Chiuso nel 1961, perché pericolante, il teatro viene riaperto dopo un lungo e complesso lavoro di restauro, nel 1985 con un concerto lirico - strumentale con l'Orchestra di Vienna e la partecipazione del soprano Katia Ricciarelli. Capienza di 442 posti.



Museo del Territorio

Il museo è espressione di tre diverse realtà: una casa colonica, il giardino botanico ed il museo vero e proprio che custodisce testimonianze della civiltà contadina, artigianale e protoindustriale. La casa colonica, con la sua aia e la capanna per il biroccio ed altri attrezzi agricoli, è un esempio di tipica abitazione mezzadrile marchigiana, con la consueta scala interamente coperta. Al piano terra è situata la stalla con mangiatoie, oggetti e attrezzi pertinenti all'uomo, una cantina ed un terzo vano dove è sistemato un telaio. Al piano superiore si può visitare la cucina fedelmente ricostruita secondo il modello comune agli inizi del novecento. La prima camera evidenzia la semplicità dell'antico mondo contadino, nel pagliericcio di foglie di granturco disteso su trespice e nel lavabo. Più ricco è l'arredamento della seconda camera con il letto in ferro un comò ed una cassapanca. Nel giardino botanico, tra la casa ed il museo, sono state messe a dimora specie arboree locali come proposta ambientale all'attenzione delle scuole e della popolazione.



Chiostro di San Domenico

Costruita con l'annesso convento nella prima metà del XIII secolo, fu riedificata agli inizi del sec XIV e trasformata nelle forme attuali nel sec XVII. All'interno è conservata una pregevole tavola cinquecentesca di Bernardino di Mariotto. In sacrestia si possono ammirare resti di pregevoli affreschi dei fratelli Salimbeni. Nel Chiostro dell'annesso convento si trovano lunette affrescate, attribuite a Sebastiano Ghezzi e a Ludovico Lazzarelli (XVII sec.).



Domenica 22 novembre

Pomeriggio h 15:30

Digestivo offerto dal Camper club il Cassero di Castelraimondo

saluto degli organizzatori e delle autorità.

Attenzione, i percorsi sopra indicati potrebbero subire modifiche dovute alle condizioni meteorologiche e/o ragioni organizzative.

Si ringraziano tutte le aziende settempedane che con grande entusiasmo hanno aderito all'iniziativa e soprattutto quelle che per problemi puramente organizzativi, nonostante la loro piena disponibilità, sono state necessariamente escluse dal giro.

Buona permanenza e buon divertimento!